

Amadeus

Registrato dal vivo nell'ambito dell'edizione 2007 del Festival Milano Musica, il cd offre un programma dedicato ad alcuni capolavori per percussioni del Novecento. Accanto alla *fons et origo* dell'emancipazione moderna delle percussioni, *Ionisation* (1931) di Varèse, ci sono *3^d Construction* (1941) di Cage, *Zyklus* (1959) di Stockhausen, *Tambuco* (1964) di Chavez e un frammento da *Drumming* (1970-71) di Reich.



Un programma dunque ricco e vario, in cui s'intrecciano e si rincorrono

diverse tendenze del Novecento: dall'arte povera allo studio e all'assimilazione delle musiche popolari extraeuropee, dalla sperimentazione timbrica e materica più radicale alla definizione della processualità compositiva e performativa nel senso della ritualità sino alla riconversione, nel trattamento delle percussioni, di suggestioni e procedimenti scaturiti dall'esperienza elettroacustica. Tese e coinvolgenti nella direzione di Renato Riolta, le esecuzioni non sacrificano affatto alla nitida trasparenza della realizzazione e del coordinamento degli insiemi l'emozione di una resa vibrante, innervata da intenzioni interpretative puntuali e sempre vividissime. E sono esecuzioni che esaltano il virtuosismo collettivo dei tredici Percussionisti della Scala (con Maurizio Ben Omar protagonista assoluto in *Zyklus*), un gusto di fare musica in cui la concentrazione e il controllo severo e perfino infinitesimale dei gesti si associano al piacere sano e autentico, verrebbe da dire liberatorio, del suonare in concerto.

CESARE FERTONANI

AA.VV.

Percussion Masterpieces

I Percussionisti della Scala / Renato

Riolta

Stradivarius / 33816 / Distr.: Milano

Dischi / DDD / 2007 / Live / Libretto:

buono / Italiano / 041108

Artistico: ★★★★★

Tecnico: ★★★★★

STR 33

816

**REICH, CHAVEZ,
STOCKHAUSEN, CAGE,
VARESE**

Percussion Masterpieces

*I Percussionisti della Scala**Dir. Renato Rivolta***STRADIVARIUS STR 33816**

Il titolo la racconta giusta: in 5 pagine-capolavoro la sintesi folgorante del secolo chiuso.

Da quella meraviglia che è Ionisation di Varèse (1931, ma pare oggi), a Construction n. 3 di Cage (10 anni dopo), al prodigioso Zyklus (1959) di Stockhausen, all'ipnotico Tamuco di Carlos Chávez (1964). Apre il Cd, e cattura immediatamente, un frammento del mitico

Drumming di Steve Reich: la data è 1970. Vien da chiedersi cosa altro, quanto altro, abbia prodotto il nuovo secolo di così geniale. Lasciamo aperta la domanda, e ci uniamo agli applausi del pubblico di questa registrazione live dalla Scala, ottobre 2007, nell'ambito del Festival Milano Musica dedicato a John Cage.

□
Precisione, virtuosismo, abilità sono gli ingredienti di un concerto per strumenti a percussione. Si aggiungono la curiosità e lo stupore, si esclude assolutamente la noia, se in un CD Stradivarius si ascoltano le cinque composizioni di Steve Reich (1936), Carlos Chavez (1899-1978), Karlheinz Stockhausen (1928-2007), John Cage (1912-1992) e Edgard Varèse (1883-1965). A eseguirle nell'ambito del festival dedicato a Cage (2007), suscitando grande entusiasmo, sono i dodici Percussionisti della Scala diretti da Renato Rivolta. Bravissimi quanto imprevedibili. (*Un cd Stradivarius, distribuz. Milano Dischi STR 33816*).

Franco Chieco

Percussion Masterpieces

Reich - Chávez - Stockhausen
Cage - Varèse



I Percussionisti della Scala
Renato Rivolta conductor



VV. AA.

Percussion Masterpieces

Stradivarius

Vincenzo Santarcangelo 7/10

Il 28 ottobre 2007, in occasione della 16^a edizione di Milano Musica, i percussionisti della Scala di Milano, diretti dal maestro Renato Rivolta, si sono sfidati nel tempio della lirica con la lettura di cinque capisaldi della musica per percussioni del Novecento. Un frammento del celeberrimo "Drumming" di Steve Reich, "Tambuco", lavoro tardo di Carlos Chávez che alterna agli strumenti a tastiera della tradizione sinfonica europea percussioni utilizzate dai popoli delle Americhe pre-colombiane; e ancora: "Zyklus", partitura che segna il passaggio di Karlheinz Stockhausen dal rigido serialismo degli anni '50 ad un processo compositivo ciclico che gioca sulla polarità tra suoni periodici e suoni aperiodici, la "3d Construction" di John Cage, ottimo esempio di come in quegli anni il maestro americano contrapponesse alla indeterminazione del suono la ferrea disciplina della struttura ritmica. Chiudeva la serata in grande stile il brano che Cage aveva eletto a manifesto di quella "liberazione del suono" che era conquista suprema del moderno in musica: "Ionisation, per 13 esecutori" di Edgar Varèse, che tra ululati, sirene e *clusters* di pianoforte, e specie se confrontato con il "Poème Electronique" che pure lo riprende esplicitamente, dimostra come, pur dovendo fare i conti con un principio di economia dei mezzi («Si può far musica percuotendo ogni cosa risponda udibilmente al contatto», scrive giustamente nell'ottimo apparato critico del cd Agostino Di Scipio), la musica per percussioni possa raggiungere vette di espressività difficilmente eguagliabili.

Percussion

Masterpieces ★★★★★

Reich, Chavez, Stockhausen,
Cage, Varèse. Renato Rivolta,
I Percussionisti della Scala

Stradivarius 2008

Download: Track 1: 5 Edgar Varèse



LE PERCUSSIONI SONO, con l'elettronica, la sezione strumentale esplorata più a fondo dai compositori del '900. Questo cd con-

tiene opere scritte tra il 1931 e il '71 e dimostra come tale ricerca sia stata articolata diversamente da ogni autore. Se l'estratto da *Drumming* di Reich è un moto perpetuo inesorabile, *Tambuco* di Chàvez è un lavoro per sei percussionisti con accumulazioni e rarefazioni, anche timbriche; con *Zyklus* di Stockhausen incontriamo il pezzo più eseguito del secolo scorso per un solo percussionista. Chiude *Ionisation* di Varèse (opera epocale, con tanto di sirena elettrica). Molto puntuale la direzione di Renato Rivolta, in una registrazione live a cui partecipa tra I Percussionisti della Scala anche Maurizio Ben Omar. **MICHELE DEL PRETE**